

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. Data Pagina 1 di 11
---	--	--------------------------------

IMPIANTO METROPOLITANA

AMT S.P.A.

**AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI SPA
VIA L.MONTALDO 2 – 16137 GENOVA**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**
(art.26, c.3 del D.Lgs. 81/2008)

<p>DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI APPALTO:</p> <p>INSTALLAZIONE SISTEMA DI BIGLIETTAZIONE ELETTRONICA</p> <p>PRESSO IMPIANTO DELLA METROPOLITANA</p> <hr/> <p>ORDINE</p>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. Data Pagina 2 di 11
---	--	---

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. Data Pagina 3 di 11
---	--	---

I GESTIONE DEL DOCUMENTO

	FIRMA	DATA
Datore di Lavoro AMT		
	FIRMA	DATA
Dirigente AMT che sovrintende le aree dell'affidamento		

Presenza Visione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore		

II LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data
0	
1	
2	
3	
4	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. Data Pagina 4 di 11
---	--	---

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

(preferibilmente desumerlo dal contratto di appalto)

Descrizione Appalto: Installazione sistema di bigliettazione elettronica.

Oggetto del presente DUVRI sono le attività di controllo, installazione e manutenzione di apparati elettrici ed elettronici tipo:

- Obliteratrici di titoli di viaggio
- Emettitori di titoli di viaggio
- Antenne per sistema Wi Fi
- Apparati di comunicazione - sistema AVM

Descrizione in estrema sintesi delle lavorazioni:

L'attività presa in esame comprende interventi di carpenteria, interventi di natura elettrica su impianti a bassa tensione (230 Vac).

L'orario di lavoro è flessibile e sarà definito anche in relazione all'obiettivo di minimizzare il disservizio e disagio per gli utenti degli impianti; pur considerati i vincoli in materia di rumore ecc. ci si rende comunque disponibili sia per attività in orario diurno che in orario notturno.

L'attività svolta dal personale della ditta esterna sarà coadiuvato da personale tecnico di AMT che deve obbligatoriamente essere contattato per garantire l'accesso ai quadri di alimentazione, la messa fuori tensione degli impianti elettrici su cui sarà necessario operare, l'accesso alle linee elettriche di forza motrice, l'accesso eventuale ai locali interni e normalmente non accessibili al pubblico.

2. FIGURE DI RIFERIMENTO

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. Data Pagina 5 di 11
---	--	---

Azienda AMT spa

Datore di lavoro AMT spa	Pesci Stefano
Direzione AMT spa competente per area	Ivana Toso
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione AMT spa	FUGAZZA MAURO Rinaldo
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione AMT spa	COSTANTINI Andrea
Medico competente AMT spa	Dott. ^{ri} MONTEMANNI E PARDINI
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza AMT spa	Pischedda

Addetti antincendio impianto (formati mediante corso):

- ✓
- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____

Addetti primo soccorso impianto (formati mediante corso):

- ✓ Vedi allegati disponibili in impianto
- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. Data Pagina 6 di 11
---	--	---

Azienda Appaltatrice

Caposquadra o capocantiere	
Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medici Competenti	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Recapiti telefonici appaltatore	
Addetti antincendio	
Addetti pronto soccorso	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. Data Pagina 7 di 11
---	--	---

3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO


Come si evince dai DVR aziendali, i rischi esaminati sono:

Vi è un rischio legato alla presenza della linea di contatto (750 V).


Vi è il rischio di

- cadute,
- Caduta in fosse d'ispezione veicoli
- Lavorazioni in quota
- inciampi,
- investimenti
- folgorazioni,
- ambiente molto ventilato,
- lavorazioni in galleria,
- circolazione di mezzo meccanici in deposito e in linea,
- Ambienti confinati
- Rumore
- Vibrazioni
- Atmosfera esplosiva
- circolazione ferroviaria
- caduta oggetti dall'alto
- lavoro notturno


	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. Data Pagina 8 di 11
---	--	---

	OBBLIGHI E DIVIETI
<p>E' obbligatorio rispettare la segnaletica di sicurezza orizzontale e verticale presente nell'impianto ed i percorsi veicolari e pedonali eventualmente presenti prestabiliti dalla segnaletica e dalle norme di circolazione interna.</p>	
<p>E' vietato manomettere i dispositivi di sicurezza e/o qualsiasi altro dispositivo/componente del veicolo o degli impianti. Non modificare spine o prese.</p>	
<p>E' vietato fumare e/o usare fiamme libere, produrre scintille negli impianti e nei locali; il divieto è segnalato. Le operazioni "a caldo" necessitano di specifica autorizzazione e l'adozione di tutte le misure atte a salvaguardare l'incolumità di personale o soggetti terzi presenti nell'area.</p>	
<p>Negli impianti e nei locali annessi è vietato consumare cibi o bevande, se non nelle apposite sale ristoro.</p>	
<p>E' vietato il consumo di sostanze psicotrope e bevande alcoliche; sono vietati comportamenti che possono compromettere il livello di attenzione e la prontezza dei riflessi alla guida.</p>	
<p>E' vietato usare il telefono cellulare durante la guida; è vietato utilizzare auricolari o cuffie per cellulari, MP3 ecc..- E' altresì vietato fumare.</p>	
<p>E' vietato durante gli spostamenti pedonali utilizzare il telefono cellulare. Posizionarsi in luogo esente da traffico. E' vietato in via generale utilizzare cuffie e MP3....</p>	
<p>E' obbligatorio utilizzare macchine, apparecchiature, utensili, mezzi di trasporto ed altre attrezzature di lavoro, nonché dispositivi di sicurezza, rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse ed alle istruzioni di utilizzo del costruttore.</p>	
<p>E' obbligatorio utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuali.</p>	
<p>Segnalare immediatamente al Responsabile di Area o, in sua assenza, al Referente Interno per i Lavori le eventuali deficienze dei macchinari, delle apparecchiature, degli utensili, dei mezzi di trasporto e sollevamento, delle attrezzature e dei mezzi personali di protezione di proprietà della stessa e, comunque, di ogni altra circostanza di cui venga a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo.</p>	
<p>La pianificazione della disposizione dei mezzi sulle corsie di sosta e di riparazione dovrà avvenire anche in funzione dell'obiettivo di minimizzazione degli attraversamenti delle corsie di scorrimento. Queste ultime dovranno, salvo limiti contingenti, essere sempre le laterali per evitare attraversamenti e quindi il rischio investimento</p>	
<p>E' obbligatorio evitare inutili accelerate all'interno degli impianti e/o aree e contenere al minimo i rumori prodotti</p>	
<p>Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza, ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone.</p>	
<p>E' obbligatorio lasciare sempre libere le vie di esodo all'interno degli impianti e locali, i passaggi pedonali, le uscite di emergenza</p>	
<p>E' vietato effettuare interventi, operazioni o manovre su organi ed elementi in moto.</p>	
<p>Non eseguire lavori su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze.</p>	
<p>Non maneggiare apparecchiature elettriche con le mani bagnate o mentre ci si trova su pavimenti bagnati.</p>	
<p>Non usare mai acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche o nelle loro vicinanze.</p>	
<p>Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive senza la preventiva autorizzazione.</p>	
<p>Non allontanarsi dal proprio posto di lavoro e non accedere alle zone non interessate dai lavori, senza averne ottenuta l'autorizzazione dal Responsabile di Area, o in sua assenza dal Responsabile Interno per i Lavori, a meno che non esistano motivi particolari o condizioni di pericolo grave ed immediato.</p>	


	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. Data Pagina 9 di 11
---	--	---

	OBBLIGHI E DIVIETI
<p>Pavimenti e passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ è obbligatorio mantenerli sempre liberi da materiali. ○ quando per evidenti ragioni tecniche non si possono completamente eliminare dalle zone di transito ostacoli fissi o mobili, detti ostacoli devono essere adeguatamente segnalati. ○ Devono essere adeguatamente segnalate e se necessario sbarrate le superfici di transito temporaneamente interessate a pericoli di scivolamento durante lavaggi od operazioni non ultimate di rimozione di sostanze scivolose o untuose 	
<p>Attrezzature di emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Fontanelle, docce di emergenza, armadietti contenenti attrezzature specifiche, estintori, idranti, ecc., devono essere sempre lasciati accessibili. ○ Tutti i percorsi e le uscite d'emergenza devono sempre ed obbligatoriamente essere lasciate libere da ogni ostacolo. ○ I dispositivi di arresto e/o di emergenza devono essere sempre accessibili ed in perfetto stato di efficienza. 	
<p>E' vietato manomettere i dispositivi di sicurezza e/o qualsiasi altro dispositivo/componente del veicolo o degli impianti. Non modificare spine o prese.</p>	
<p>E' vietato fumare e/o usare fiamme libere, produrre scintille nell'impianto e nei locali officina; il divieto è segnalato. Le operazioni "a caldo" necessitano di specifica autorizzazione e l'adozione di tutte le misure atte a salvaguardare l'incolumità di personale o soggetti terzi presenti nell'area.</p>	
<p>Divieti vigenti negli impianti e non già espressamente indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Travaso di gas infiammabili, ossigeno ecc.. ○ Parcheggio di veicoli, ad uso della ditta appaltatrice, con perdite anomale di combustibile. ○ Effettuare prove motori al di fuori delle zone indicate e deputate. ○ Parcheggiare veicoli a GPL nelle zone con fosse e/o fognature. ○ Uso di fornelli o stufe elettriche o a gas e fiamme libere (ad esempio durante pause pasti) ○ L'accesso ai tetti se non esplicitamente autorizzati dal responsabile impianto. ○ Abbandonare veicoli in moto o lungo le vie di transito ○ Attraversare le fosse ○ Disperdere o abbandonare rifiuti solidi e/o liquidi in ambiente ○ Riversare nei lavabi, grigliati, fognature, liquidi inquinanti 	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. Data Pagina 10 di 11
---	--	--

	OBBLIGHI E DIVIETI
<p>Obblighi vigenti non già espressamente indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Mantenere ordine e pulizia, rimuovere immediatamente ogni spargimento, specie se scivoloso ○ Seguire le istruzioni del Piano di Emergenza ed Evacuazione previsto nonché le procedure di sicurezza impartite dal Responsabile Impianto o dal Rappresentante AMT ○ Osservare le disposizioni in materia ambientale. Usare correttamente i contenitori per rifiuti ○ Stoccare materiali infiammabili-combustibili, nei limiti tipologici e quantitativi relativi alle norme vigenti, previo accordo con il Responsabile Impianto al fine che siano opportunamente isolati ○ Controllare che i recipienti contenenti liquidi infiammabili siano sempre chiusi previo accordo con il Responsabile Impianto. ○ Vigilare su tutte le sostanze etichettate come pericolose e controllare che depositi e stoccaggi non presentino aspetti di incompatibilità ○ Segnalare al Responsabile Impianto ogni irregolarità degli impianti elettrici, degli impianti a gas, erogazione carburanti e tecnologici in genere ○ Segnalare al Responsabile Impianto e rimuovere immediatamente ogni possibile causa, di scivolamento, inciampo, incendio ed inquinamento ○ Non ostruire le vie di transito, le uscite di sicurezza e non ostacolare l'accesso ai mezzi antincendio e di pronto soccorso 	
<p>Equipaggiamento: E' proibito per qualsiasi impresa esterna all'organizzazione di AMT, l'uso di materiale e attrezzature di proprietà di AMT S.p.A., salvo precisa autorizzazione scritta.</p>	
<p>Disciplina: Anche il personale di imprese esterne deve mantenere all'interno di AMT S.p.A., un contegno rispettoso e corretto verso tutti i colleghi di lavoro, non fare schiamazzi, non danneggiare le attrezzature e non sporcare le aree di lavoro.</p>	
<p>Notifica degli incidenti: Ogni incidente o infortunio deve essere immediatamente comunicato al Referenti Interno per i Lavori affinché siano presi gli interventi del caso. Il Responsabile dell'impresa esterna dovrà fornire, entro 2 giorni lavorativi, rapporto scritto con la descrizione accurata dell'accaduto.</p>	
<p>Fotografie: E' vietato introdurre macchine fotografiche ed effettuare fotografie all'interno di AMT S.p.A., se non dopo espressa autorizzazione da parte della Direzione di esercizio.</p>	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. Data Pagina 11 di 11
---	--	--

	MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO
Sopralluogo preliminare	L'Appaltatore accompagnato dal Responsabile, verifica, prima di iniziare la propria attività, le condizioni del posto di lavoro su cui dovrà operare, con particolare riferimento alla sicurezza e igiene del lavoro e firma il verbale di sopralluogo preliminare.
Disattivazione tensione	Per lavori che richiedono l'avvicinamento pericoloso ad impianti ed elementi in tensione occorre preliminarmente sezionamento e messa fuori tensione (disalimentazione) dell'impianto attraverso specifica procedura e compilazione di modulo specifico
Impiego in via eccezionale di attrezzature di proprietà AMT S.p.A.	In caso si renda necessario da parte dell'Appaltatore utilizzare attrezzature di proprietà dei AMT, l'Appaltatore stesso ne fa richiesta al Responsabile d'Area il quale, dando atto scritto dello stato e dell'efficienza, nonché della prevista durata dell'uso delle suddette attrezzature, nonché della rispondenza alle norme di legge relative alle stesse ed all'uso che ne sarà fatto, ne concede l'utilizzo all'Appaltatore, All'Appaltatore compete la responsabilità per l'appropriato uso e conservazione delle medesime. Al termine dell'utilizzo delle attrezzature, l'Appaltatore ha l'obbligo di renderle nello stato di conservazione originario.
Impiego di utilities	In caso si renda necessario usufruire di utilities di AMT (energia elettrica, aria ed altri gas compressi, acqua, rete fognaria, vapore, ecc...), l'Appaltatore deve farne specifica richiesta indicando al Responsabile Impianti e/o Manutenzione il punto di allacciamento, le modalità e l'orario di impiego, la durata e la potenzialità massima e media di utilizzazione delle utilities richieste.
Permessi di lavoro	<p>E' necessaria una autorizzazione specifica da parte del Responsabile per i lavori prima di iniziare qualsiasi lavoro non espressamente previsto dall'appalto.</p> <p>In particolare per i seguenti lavori occorre una autorizzazione scritta:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) operare su apparecchiature alimentate a gas; b) operare su apparecchiature elettriche; c) effettuare operazioni di saldatura o taglio di qualunque tipo; d) effettuare lavori di verniciatura e coibentazione; e) operare scavi in qualunque luogo dell'impianto; f) effettuare lavori in quota o accedere a coperture g) effettuare qualunque opera di muratura comprese demolizioni, tassellature ecc.; h) eseguire manutenzioni su tubi o valvole; i) operare su qualunque macchina o impianto AMT non pertinente all'appalto; j) operare in recipienti ed in spazi ridotti; k) eseguire operazioni di calibrazione taratura; l) eseguire analisi ambientali; m) operare su videoterminali; n) effettuare qualunque altra operazione potenzialmente pericolosa per persone e cose che non sia esplicitamente citata nel piano di sicurezza, quando previsto, o in altra documentazione di sicurezza preventivamente fornita ad AMT S.p.A.. <p>Ogni permesso deve riguardare un solo lavoro, eseguito in un dato luogo, da una sola Azienda Appaltatrice. Il lavoro deve essere eseguito esclusivamente negli orari indicati sullo stesso. Eventuali variazioni devono essere autorizzate dal RIL che comunicherà il tutto al RA.</p> <p>In caso di suono della sirena d'emergenza decadono tutti i permessi di lavoro; il lavoro può riprendere solo dopo comunicazione di cessato allarme.</p>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. Data Pagina 12 di 11
---	--	--

Norme specifiche in caso di incendio

Se durante l'esecuzione dei lavori si verifica un principio di incendio il personale di imprese esterne deve:

- ⇒ sospendere immediatamente i lavori;
- ⇒ avvisare immediatamente il Capo Unità Operativa o, in seconda fase, il Coordinatore di Esercizio, precisando l'ubicazione esatta e la natura dell'incendio.

Norme specifiche in caso di infortunio

Se durante l'esecuzione dei lavori si verifica un infortunio:

- ⇒ richiedere l'intervento di un addetto al pronto soccorso tramite il Capo Unità Operativa o, in seconda fase, il Coordinatore di Esercizio, o se non reperibili richiedere l'intervento dell'ambulanza;

in attesa dell'arrivo dell'ambulanza:

- ⇒ fornire i primi soccorsi cercando di mantenere la calma e allontanare eventuali persone intorno all'infortunato, coordinandosi per quanto necessario con l'addetto al pronto soccorso;
- ⇒ sgombrare le vie d'accesso per consentire l'agevole transito dei mezzi di soccorso.

Norme specifiche in caso di allarme

Gli addetti di imprese esterne presenti in azienda, in caso di qualsiasi allarme non derivante dalla loro attività devono:

- ⇒ sgombrare le strade di accesso ai mezzi di soccorso, se necessario;
- ⇒ continuare il proprio lavoro in tranquillità, se possibile, e senza intralciare l'opera dei soccorsi;
- ⇒ al termine di un'eventuale situazione di allarme, attendere in tranquillità la comunicazione della fine dell'emergenza.

Norme specifiche in caso di evacuazione

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. Data Pagina 13 di 11
---	--	--

Nel caso in cui esista un pericolo così grave da richiedere l'abbandono dei locali, il RA ordinerà l'evacuazione della zona in pericolo; per far questo utilizzerà l'apposita segnalazione ottico/acustica presente negli impianti

La tacitazione della sirena di allarme e lo spegnimento delle targhe ottico-acustiche indica che l'emergenza è terminata e si torna in stato di normalità.

Vie di fuga - Punti di ritrovo

Fare riferimento alle indicazioni ed alla segnaletica presenti nell'impianto.

4. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE (a cura dell'appaltatore: da desumere dal POS - Piano Operativo di Sicurezza - redatto dall'appaltatore se esaustivo)

Dovranno essere indicati almeno:

- * i macchinari o gli attrezzi utilizzati dall'appaltatore all'interno della struttura
- * prodotti chimici eventualmente utilizzati
- * i rischi portati dall'appaltatore all'interno della struttura
- * rischio vibrazioni e rumore
- * dispositivi di protezione individuale utilizzati dai lavoratori

OPPURE È POSSIBILE UTILIZZARE LA CHECK LIST SOTTO RIPORTATA:

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE		
Vengono utilizzati macchinari per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	Si Quali? <hr/> <hr/> <hr/>
Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	Si Quali? <hr/> <hr/> <hr/>
Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	Si Quali? <hr/> <hr/>

Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori?	no	Si Quali? (polvere, rumore, vibrazioni, ecc.) <hr/> <hr/> <hr/>
I lavoratori dell'appaltatore utilizzano dispositivi di protezione individuale?	no	Si Quali? <hr/> <hr/> <hr/>

5. Misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori (tra AMT e appaltatore o tra i diversi appaltatori)

CHECK LIST INTERFERENZE		
Orario di lavoro operatori AMT		
Orario di lavoro appaltatore		
Orario di lavoro appaltatore		
Le attività di AMT e degli appaltatori avvengono o possono avvenire contemporaneamente?	no	Si Quali? <hr/> <hr/> <hr/>
Vi sono dei rischi dovuti alle interferenze?	no	Si Quali? <hr/> <hr/> <hr/>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. Data Pagina 17 di 11
---	--	--

**VERBALE DI RIUNIONE PREVENTIVA PER IL
COORDINAMENTO RISCHI INTERFERENZIALI**
(art.26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

L'anno 201 il giorno del mese di alle ore presso AMT S.p.A. via Montaldo, 1
del Comune di Genova si è tenuta una **riunione preventiva** inerente il coordinamento della sicurezza
per i **lavori da eseguirsi** presso i seguenti siti:

Alla riunione, indetta da AMT l'**attività di** _____
sono state invitate le persone responsabili , ognuna per le proprie competenze, per la realizzazione
dell'opera di che trattasi.

.....	nella qualità di referente per AMT
Giusto Marino	Responsabile tecnico dei Lavori per conto di AMT
.....	Responsabile dell'impresa esecutrice dei lavori
.....	Lavoratori autonomi
Becchimanzi Roberto	Responsabile Manutenzione Metropolitana

Nel corso della riunione sono stati discussi i sotto elencati argomenti :

- Presentazione del piano di sicurezza e di coordinamento impresa esecutrice lavori se previsto;
- **Esposizione sugli interventi che saranno effettuati, dalla impresa esecutrice lavori, in relazione all'opera da realizzare;**
- Eventuali caratteristiche particolari dell'opera utili per la elaborazione, da parte della impresa esecutrice i lavori, del P.O.S.;
- Definizioni modalità e tempi per le future riunioni in materia di Igiene e Sicurezza sul lavoro.

Il rappresentante della azienda appaltatrice dichiara:

- di aver preso visione delle "aree" in cui devono essere eseguiti i lavori e delle relative limitazioni;
- di essere stato ben informato sull'assetto funzionale delle "aree" relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle "aree" di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di protezione adottate da A.M.T. S.p.A. per il proprio personale.

Letto, approvato e sottoscritto in Genova, il _____